

Mister Pet, aperto il nuovo stabilimento

Traversetolo Investimento da 45 mln, ieri l'inaugurazione

» **Traversetolo** Taglio del nastro ieri mattina a Mamiano per il nuovo stabilimento di Mister Pet, azienda leader internazionale nella produzione di alimenti di alta qualità per animali da compagnia. È il coronamento di un percorso imprenditoriale che la famiglia Gambarelli ha iniziato oltre quarant'anni fa.

Ad inaugurare la nuova struttura - un investimento da 45 milioni di euro - l'europarlamentare Stefano Bonaccini. C'erano anche, tra gli altri, Barbara Lori, assessore regionale alla Programmazione territoriale, Simone Dall'Orto, sindaco di Traversetolo, il presidente della Provincia Alessandro Fadda, Giuseppe Iotti, presidente del Gruppo imprese artigiane e il direttore del Gia Maurizio Caprari, i consiglieri regionali Fabio Rainieri, Matteo Daffadà ed Emiliano Occhi.

«Quando abbiamo iniziato sapevamo che solo guardando al futuro avremmo potuto ottenere un risultato», ha esordito Enzo Gambarelli, fondatore insieme al fratello Giuseppe e ceo di Mister Pet. Futuro che si è concretizzato nel nuovo stabilimento, in cui si incrociano «innovazione e produzione sostenibile, con benefici sulla qualità del prodotto, del lavoro dei dipendenti e del nostro territorio, con la creazione di nuova occupazione».

«Le sfide non ci spaventano - ha aggiunto il figlio Daniele, direttore commerciale -. Nel 2017 ci siamo resi conto che il mercato e i consumatori avevano esigenze diverse, prodotti sempre di migliore qualità, sostenibili e che rispettassero l'ambiente. Nel 2016 esportavamo in 18 Paesi, oggi in 58 e abbiamo l'ambizione di arrivare a 100».

«Siamo riusciti a creare uno stabilimento unico in Europa per innovazione, automazione, tecnologia, qualità e sostenibilità», ha evidenziato il direttore di stabilimento Fabio Gambarelli, ringraziando le «cento famiglie» dell'azienda. Gabriele Gambarelli, direttore Racof, ha poi ripercorso il lungo iter: «Sappiamo che l'evoluzione non finirà mai».

Poi la parola alle istituzioni. Dall'assessore Lori il plauso ad un'azienda che «con questo nuovo impianto



Mamiano In alto, il taglio del nastro con le autorità all'interno del nuovo stabilimento di Mister Pet. Qui sopra, la famiglia Gambarelli di fronte alla struttura appena inaugurata.

ha fatto una scelta di campo molto forte, in una logica di filiera importante». Il presidente del Gia Iotti ha parlato di una realtà «che ha mantenuto una sorta di dimensione artigianale nella sua passione del lavoro, capace di essere all'avanguardia con le radici ben piantate in questa tradizione».

«Sono stati sette anni lunghi per arrivare a scoprire questo gioiello, il sogno di una famiglia, che ha deciso di investire sul nostro territorio», ha detto il sindaco Dall'Orto, mentre per il presidente Fadda «solo attraverso l'innovazione si può pensare di rimanere sul mercato».

«Quando avete iniziato a fare impresa non c'erano neanche i cellulari, oggi vi ho sentito parlare di Intelligenza artificiale», ha detto infine Bonaccini, che ha parlato di export - evidenziando come «la politica dei dazi diventa poi anche contrapposizione con noi» - di competitività e innovazione tecnologica. «Siamo nella condizione di avere in questa regione la principale Data Valley d'Europa» e della sfida del capitale umano: «Se avremo la condizione per attirare cervelli e talenti vinceremo la sfida», ha concluso.

Maria Chiara Pezzani

[Copyright \(c\)2024 Gazzetta di Parma, Edition 5/10/2024](#)
[Powered by TECNAVIA](#)
